ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MAROSTICA
Via N. Dalle Laste, 2 – 36063 Marostica (VI)
Tel. 042472096 Fax 042472015
www.icmarostica.gov.it
e-mail vic884007@istruzione.itcomprensivomarostica@gmail.com
VIIC884007 C.F. 82003010244

La delegazione di parte pubblica e di parte sindacale costituite, ai sensi dell'art. 9 del C.C.N.L. del 26.05.1999 e dell'art. 7 del C.C.N.L. 2002 -2005 e 2006 - 2009, da:

Parte pubblica Il Dirigente Scolastico	FRIGO Francesco
Parte sindacale I rappresentanti dell R.S.U.	BERTACCO Laura DALLA GASSA Lino Giuseppe MARCOLIN Antonella PARMA Daniele
Rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto firmatarie del C.C.N.L.	SOSTER Manuela

riunitasi in data lunedì 23 marzo 2020 nei locali della direzione dell'Istituto Comprensivo Statale di Marostica, convocata con nota n.1188 A/26 sottoscrivono il presente accordo per l'utilizzo delle risorse finanziarie del fondo istituto e delle altre risorse finanziarie al personale.
Presenti: Dirigente Scolastico Francesco Frigo, Bertacco Laura, Dalla Gassa Lino Giuseppe*, Marcolin Antonella*, Parma Daniele*, Soster Manuela*.

* si veda dichiarazione allegata

Il giorno lunedì 23 marzo 2020 alle ore 9,00 nei locali di direzione dell'Istituto Comprensivo di Marostica viene sottoscritto il presente accordo, finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale di Marostica.
Il presente accordo sarà inviato ai Revisori dei Conti, corredato della relazione tecnica del DSGA, per il previsto parere.
L'accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA
Il Dirigente Scolastico pro-tempore Frigo Francesco _____

PARTE SINDACALE R.S.U.
Bertacco Laura _____

Dalla Gassa Lino _____

Marcolin Antonella _____

Parma Daniele _____

SINDACATI TERRITORIALI:
CISL-SCUOLA _____

FLC-CIGIL _____

UIL-SCUOLA _____

SNALS-CONFSAL _____

GILDA _____

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica "I.C. Marostica" di Marostica.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, modificabile in caso di necessità,fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Ogni modifica dovuta a successive normative o successive comunicazioni deve essere comunicata e preventivamente concordata.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi dal 1 al 15 settembre dell'anno successivo.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
   a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
   b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione. Essi possono

intervenire solamente, su richiesta, per esprimere pareri tecnici e non hanno diritto di voto.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro la prima riunione di avvio il Dirigente scolastico comunica alla RSU gli spazi per le affissioni (bacheche o spazi informatici), l'aula di riunione delle RSU, le modalità di utilizzo dei mezzi di comunicazione (telefono, fax, e-mail con casella per la posta elettronica)e, nell'ambito della dematerializzazione, nel sito della scuola lo spazio per le proprie comunicazioni in alternativa all'albo sindacale.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta almeno 5gg prima, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso, l'Odg fornendo preventivamente la relativa documentazione.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
   - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
   - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
   - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
   - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c 9).
- I criteri per l'assegnazione del personale ai plessi/sedi fuori Comune Art.3 c 7 CCNI 2017 sulla mobilità.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
3.
   - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
   - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
   - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
   - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una di una bacheca digitale sul sito della scuola e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento pubblicato alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, legittimata dalla RSU o da una O.S territoriale, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l' "aula Vuota" situata nel capoluogo scuola primaria di Marostica, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo con verifica nominativa individuale di presa visione, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, vanno in ogni caso assicurati la sorveglianza dell'ingresso ,il funzionamento del centralino telefonico nonché i servizi minimi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. Escludendo il personale precedentemente individuato ed escluso.
7. Per le assemblee territoriali si fa riferimento al CCIR Veneto sulle assemblee sindacali territoriali del 7/07/2008 e del 18/11/2013.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in attuazione L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO

Art. 14 -Utilizzo badge e permanenza a scuola dei docenti oltre l'orario scolastico

Dall'anno scolastico 2017/18 è stato introdotto l'utilizzo del badge anche per il personale docente. A tale proposito si precisa quanto segue:

1. Il personale deve utilizzare il badge all'inizio e alla fine del proprio orario di servizio,comprese le ore aggiuntive previste dalle norme contrattuali;
2. Nel caso di ore eccedenti autorizzate dal Dirigente Scolastico, l'insegnante deve utilizzare il badge all'inizio e alla fine dell'impegno eccedente;
3. I docenti che si fermano a scuola oltre l'orario di servizio, senza autorizzazione, sono tenuti a rispettare il DPR 16/04/2013 n.62 in modo particolare l'art.3 cc. 1 e 2 (regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
4. Ai dipendenti che si fermano a scuola senza alcuna autorizzazione, non spetta alcun compenso.

Art. 15 -Utilizzo badge personale ATA

L'utilizzo del badge viene effettuato all'entrata e all'uscita dell'orario di servizio con contemporanea firma nel registro e viene utilizzato anche nelle ore eccedenti preventivamente autorizzate dal DSGA.

TITOLO QUARTO
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente , avuta la disponibilità del personale - sentito il DSGA – propone l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può proporre, inoltre, avuta la disponibilità del personale , l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può proporre incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di

altra scuola vengono remunerate con fondi provenienti dal bilancio dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18– I criteri per l'assegnazione del personale ai plessi

1. Gli insegnanti , nel rispetto della continuità didattica dello studente, sono assegnati, di norma, ad altro plesso, alla conclusione del ciclo scolastico(quinquennale per la scuola primaria), tenuto conto anche delle competenze personali acquisite.
2. Le insegnanti della scuola dell'infanzia saranno assegnate ad altro plesso, di norma, dopo due cicli scolastici.
3. Si cercherà di garantire la continuità da parte del personale ATA nei plessi, salvo diversa richiesta da parte degli interessati o motivi organizzativi valutati del dirigente scolastico.
4. Nel caso di assegnazione di personale ATA supplente annuale o fino al termine delle attività didattiche, questi andranno a occupare le sedi residue secondo l'ordine dei seguenti criteri:
   a – in base alle esigenze della istituzione scolastica;
   b- secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina.

Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
   - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
   - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
   - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
   - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
3. Per gli assistenti amministrativi non ci sono difficoltà, per i collaboratori scolastici non ci deve essere una riduzione nella vigilanza degli alunni dalla loro entrata alla loro uscita.

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate, possibilmente 5 gg prima, sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00 ; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale solo ed esclusivamente tramite la posta elettronica di servizio e/o il sito della scuola con obbligo di registrazione.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di emergenze.

Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA e va svolta in orario di servizio.

Art. 22 – Approvazione del Piano di lavoro annuale ATA predisposto dal DSGA

Viene approvato quanto in oggetto.

TITOLO QUINTO
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 23 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/ 2020 è complessivamente alimentato da:
   a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
   b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
   c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
   d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
   e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Di norma entro 5 giorni dalla comunicazione del MIUR o del MEF o altro, verrà data comunicazione alla controparte di tutti i finanziamenti che fanno parte della contrattazione al fine di esaminare l'opportunità o meno della riapertura della contrattazione.

Art. 24– Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 60.214,68
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.297,06
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 5.289,80
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.518,46
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica comprensivi di resti	€ 1.856,48
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.461,67
g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 18.401,42
h) per i progetti nazionali e comunitari (PON) spese gestionali (lordo Stato) importo massimo	€ 24.414,92
i) per i progetti sostenuti dall'amministrazione comunale	€ 10.500,00

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 25– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. La ripartizione delle risorse del fondo, dovrà tenere conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività (CCNL 07 art.88 c.1). A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 45.161,01 e per le attività del personale ATA € 15.053,67.
2. Qualora le condizioni siano modificate da nuove norme e/o da nuovi indirizzi, dovrà essere previsto un monitoraggio in itinere al fine di adeguare i finanziamenti alle novità o per recuperare risorse per nuove attività garantendo l'attività comunque svolta.
3. Le eventuali economie del Fondo, riferite ad ogni ordine di scuola, confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo e

rimangono, di norma, a disposizione dell'ambito nel quale si sono verificate le economie.

Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA. Al momento della stipula del presente contratto non sono previste risorse assegnate alla singola istituzione scolastica. Al personale in servizio saranno riconosciuti i percorsi formativi svolti purché rientrino nel piano di istituto, d'ambito e/o nazionale.

Art. 28 – Criteri generali di ripartizione delle risorse derivate dalla attivazione di progetti PON

Con riferimento al modulo organizzativo relativo a ciascun progetto PON attivato, si stabilisce di suddividere il relativo importo come segue:

al DSGA : quota compresa tra il 18% e il 22%;

agli assistenti amministrativi: compresa tra il 16% e il 20%;

ai collaboratori scolastici: compresa tra il 13% e il 17%;

al Valutatore: compresa tra il 2% e il 6%;

al Coordinatore: compresa tra il 24% e il 28%;

per pubblicità, materiale altro ecc: compresa 17%

Art. 29 – Stanziamenti

1 Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come riportato nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del contratto.

2 Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nel prospetto allegato.

Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/20 corrispondono a € 18.401,42.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

a- quota pari al 40% degli insegnanti che hanno presentato specifica autodichiarazione;
b- insegnanti che hanno rispettato i termini di presentazione dell'autodichiarazione, termini specificati da apposita circolare.

31- Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Pur in presenza di incarichi, la liquidazione dei compensi sarà effettuata solamente se la richiesta dei medesimi avverrà tassativamente entro i termini stabiliti da apposita circolare

Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 33 - Incarichi specifici

1. Valutata la proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 36 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 37 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

TITOLO. 3 – Ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

QUADRO DELLE RISORSE.

***Le risorse finanziarie dell' Istituto Comprensivo di Marostica* per a. s. 2019/20**

descrizione	Economia 18/19 lordo dip.	Assegnazione 19/20 lordo dip.	Risorse complessive anno scolastico 19/20 Lordo dipendente
Fondo d'Istituto	4.893,04	60.214,68	***65.107,72***
Funzioni strumentali	//	5.289,80	5.289,80
Ore eccedenti	773,43	3.461,67	*4.235,1*
Incarichi A.T.A	//	3.518,46	3.518,46
Attività complementari Educazione Fisica	*497,79*	*1.297,06*	*1.794,85*
ART. 2 – aree a rischio	23,08	1.856,48	*1.879,51*
TOTALE	**6.187,34**	**75.638,15**	***81.825,49***

La ripartizione del Fondo dell'Istituzione scolastica tra il personale docente e il personale A.T.A., avviene in percentuale :

25% A.T.A.

75% DOCENTI

Viene tolta a monte la quota di € **11.355,00** relativa a:

descrizione	forfetario	totale
Ind.di direzione al D.S.G.A		5.730,00
Coordinamento segreteria		700,00
Responsabile ASPP		1.050,00

ore 100 per personale ATA		1.250,00
Gruppo lavoro inclusione		700,00
NIV (RAV, Pdm, RS)		1400,00
PTOF		525,00
Totale decurtazione a monte		**11.355,00**

Prospetto dimostrativo di calcolo

FONDO IST. 2019/20	***65.107,72***
Decurtazione a monte	11.355,00
TOTALE FONDO IST 2019/20 disponibile	**53.752,72**
QUOTA ATA 25%	13.438,18
QUOTA DOCENTI 75%	40.314,54

Quota di ripartizione	*36644,76:136= 269,44*	*economia*	***totale a disposizione***
Ordine Scuola			
Medie Docenti 43	11.585,92	1.834,50	**13.420,42**
Primaria Docenti 80	21.555,20	1.834,50	**23.389,70**
Infanzia Docenti 13	3502,72	//	**3.502,72**
TOTALE	36.643,84	3.669,00	**40.313,84**
A.T.A.	12.214,68	1.223,26	**13.437,94**
decurtazione a monte	11.355,00	//	**11.355,00**
totale complessivo	60.213,52	4.892,26	**65.105,78**

Disponibilità ore eccedenti:

Economia 18/19	*Assegnazione 19/20*	*Totale complessivo*
Lordo dip	*Lordo dip*	*Lordo dip*
773,43	*3.461,67*	*4.235,1*

Attribuzione ore eccedenti:

Scuola infanzia e scuola Primaria	**N°ore 134**
Scuola Secondaria primo grado	**N° ore 60**

Copertura supplenze brevi a.s. 2019/20

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri e modalità:

a) Utilizzo di insegnanti in orario di potenziamento non impegnati in progetti;
b) Utilizzo di insegnanti in orario di potenziamento anche impegnati in progetti;
c) Utilizzo di insegnanti in orario di codocenza non impegnati in progetti;
d) Utilizzo di docenti in codocenza e in potenziamento impegnati in progetti in caso di assenze di più docenti nello stesso giorno;
e) Recupero di permessi brevi (entro i 2 mesi come stabilito dal CCNL) o di ore accantonate a credito della scuola;
f) Utilizzo del docente di sostegno nelle ore in cui è presente nella classe di cui è titolare, in caso di assenza del collega, salvo le situazioni di gravità;
g) Divisione della classe in gruppi da inserire nelle altre classi quando non ci sono le condizioni sopra riportate;
h) Utilizzo di ore eccedenti a pagamento, nel rispetto del budget annuale comunicato dal Ministero e considerando in primis le disponibilità date dei docenti;

i) Utilizzo di insegnanti in servizio non impegnati in ore di docenza (in caso di classi mancanti per visite d'istruzione o uscite didattiche, ecc);
j) Utilizzo di docenti in servizio su posti di sostegno, compatibilmente con la situazione di gravità dell'alunno/i affidati.

In caso di assenza di alunno con L. 104 si chiede ai docenti di sostegno di avvisare tempestivamente il fiduciario per ottimizzare l'organizzazione delle eventuali supplenze.

Si rammenta che la vigilanza è prioritaria rispetto a tutti gli altri compiti.

SCUOLA SECONDARIA (disponibilità € 9.221,17)

FONDO DI ISTITUTO	FORFETTARIO	**TOT COMPLESSIVO**
Vice responsabile plesso – orario (1 docente)		805,00
Referente sicurezza (1 docente)		157,50
Coordinatori classe 20docenti		4.200,00
Referente indirizzo musicale 1 docente		420,00
Coordinatori dipartimento 8 docenti		1260,00
Aggiornamenti/formazione		40,00
Commissione curricolo 4 docenti		124,17
Social day		175,00
Responsabile prevenzione bullismo		175,00
Progetto tempo prolungato		1.655,00
Commissione formazione classi prime 2 docenti		210,00
totale		**9.221,17**

Altri progetti ritenuti significativi, orientamento per le classi 3^, cittadinanza europea, educazione alla pace, www... saranno finanziati con fondi provenienti da bilancio.

SCUOLA PRIMARIA (disponibilità € 22.872,95)

Art.1 - Attività di insegnamento in orario extracurricolare			
A.Corsi di formazione/ aggiornamento in qualità di esperti per: serate con genitori		forfettario	tot. Compl.
1 docente(docenza + progettaz.)			297,50

Art. 2 – Attività funzionali all'insegnamento (compensi forfetari)				
		n. docenti	forfettario	tot. Compl.

	7		6.037,50
plessi a tempo pieno e settimana corta :Capoluogo			1.050,00
plessi a tempo pieno con meno 75 alunni: S.Luca			787,50
plessi a tempo pieno con più di 75 alunni: Marsan			875,00
plessi a settimana corta: Valle –Vallonara			1575,00
plessi a settimana corta fuori Comune:Schiavon			875,00
plessi a tempo normale fuori Comune: Pianezze			875,00

RESPONSABILE SCUOLA PRIMARIA	1	forfettario	1.050,00

Referenti intercultura e stranieri 2 docenti		700,00
coordinatori di ambito 13 docenti		2.275,00
Commissione inclusione a supporto figura strumentale 3 docenti x ore 30		914,00
commissione benessere 3 docenti		525,00
Supporto trasversale		525,00
commissione coordinamento inglese		962,50
Progetto lettura		437,50
commissione matematica *6 docenti*		1.575,00
Referente di plesso per sicurezza 8 docenti (si riconosce un maggior carico di lavoro per il capoluogo pari ad € 262,50; la rimanenza suddivisa per 7)		1242,50
referente cultura e territorio 1 docente		87,50
referente sport 1 docente		350,00
commissione orario: 2 docenti		525,00
Comm.Agg./formazione		200,00
Comm. Intercultura		700.00
Commissione formazione classi prime 2 docenti		175,00
Tutor docenti in anno di prova *1 docente*		140,00
Giornata ecologica		367,50
Madre terra		420,00
giocamente		175,00
Che aria che tira		1.137,50
Potenziamento inglese		420,00
Settimana creativa (max 5 ins)		630,00
Istruzione domiciliare		1.003,95
totale		9.221,17

N.B.: 1) in caso di assenze superiore a 15gg e nel caso in cui venga necessario nominare un sostituto verranno decurtati i compensi
2) tutte le ore di commissioni, coordinamento, gruppi di lavoro, ..devono essere certificati con foglio firme di presenza

SCUOLA INFANZIA (disponibilità € 3.502,83)

	forfettario	tot. Compl.
Insegnanti fiduciarie 2 docenti		1.645,00
Referenti sicurezza 2 docenti		315,00
Supporto organizzazione di plesso		280,00
Incontri con servizi asl (per alunni certificati) (ore svolte in orario non di servizio) 4 docenti		70,00
Commissione lettura 1docente		35,00
Commissione acquisti 2 docenti		245,00
organizzazione biblioteca di plesso 2 docenti		70,00
Commissione benessere *1 docente*		17,50
Supporto emergenze didattiche (forfettario) viene riconosciuta una somma pari a 6 euro per ogni: 1 servizio reso in altro plesso 2 cambio del proprio turno di lavoro 3 rientri 4 variazione del proprio turno giornaliero all'inizio o alla fine per almeno 15 minuti nel caso di superamento della somma stabilita viene riconosciuto l'indennità nell'ordine di priorità sopra elencato		825,33
totale		3.502,83

Sono inoltre previsti, con fondi provenienti da bilancio, le seguenti attività:
orto (2 insegnanti), scuola aperta (2 ins.),progetto solidarietà (3 ins.),la scuola si racconta (2 ins.), assaggi dal mondo(3 ins.), commissione formazione (1 ins.), serate in dialogo (1ins.), sottocomm. Continuità (4 ins.), comm. Form. Classi (1ins.).

AREE FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2019/2020

DISPONIBILITA': € (lordo dip.)

Criteri di ripartizione:
- N. ordini di scuola a cui è rivolto il servizio
- N. alunni/classi a cui è rivolto il servizio

descrizione	importo
Coordinamento orientamento e continuità	1.110,85
Intercultura e multiculturalità	899,26
Integrazione alunni diversamente abili sc. infanzia e primaria	555,42
organizzazione e coordinamento valutazione scuola secondaria	714,12
organizzazione e coordinamento valutazione scuola primaria	846,36
Integrazione alunni diversamente abili scuola secondaria	423,22
Organizzazione e coordinamento scuole dell'infanzia	740,57
Totale complessivo	**5.289,80**

PERSONALE A.T.A.

FONDO CALCOLATO A MONTE per sostituzione colleghi assenti	1.250,00
FONDO ISTITUTO 2019/2020	12.214,68
ECONOMIE ANNO 2018/2019	1.223.26
TOTALE	**14.687.94**

Amministativi 40%=5874.80:14,50=405

	n. assistenti	tot. ore	importo orario	totale
1-Sostituzione colleghi assenti : su indicazione del D.S.G.A.: n. 7 h x 8 amministrativi .	8	56	14,50	812,00
Totale 1		**56**		**812,00**
2-Intensificazione				
Compenso comune garantito per Ottimizzazione dell' organizzazione della gestione amministrattiva.*	*5*	*105*	*14,50*	*1522,50*
Riconoscimento per : 1) conoscenza approfondita del settore amministrativo del IC. Marostica 2) complessità delle mansioni svolte tenuto conto delle modifiche normative intervenute nei diversi ambiti.	*8*	*195*	*14,50*	*2827.50*
TOTALE INTENSIFICAZIONE 2		***300***		***4350,00***
3-Lavoro straordinario				
-Lavoro straordinario per progetti su rendicontazione.		*22*	*14,50*	*319,00*
Totale 3		***22***	***14,50***	***319,00***
Totale complessivo (1+2+3)		***378***	***14,50***	***5481,00***
				Economia euro 393.80 pari a 27h

***Il compenso garantito deriva dalla sommatoria dei proventi derivanti dal FIS ed eventuali incarichi specifici.**

Collaboratori scolastici 60%= 8.813.14:12.50=705

COLLABORATORI SCOLASTICI		n. collaboratori	tot. ore	importo orario	totale
INTENSIFICAZIONE					
1. Sostituzione colleghi assenti [1]					
2. Supporto attività didattica e organizzativa: scuola primaria (n.17 x 4 ore pro-capite)=68 ore		17	68	12,50	850,00
scuola media (n. 6 x25 ore pro-capite)=150 ore		6	150	12,50	1.875,00
3. Orari particolari su più plessi [2]:		4	40	12,50	500,00
Vallonara/Valle S.F./Pianezze/Capoluogo	24x12,50=300,00	1			
Schiavon /Medie	8 x12,50=100,00	1			
Pianezze	8x12.50=100,00 divise 2 collaboratori	2			
4. Maggiorazione impegno collaboratori scolastici			399	12.50	4987.50

VEDI PROSPETTO

CRITERI PER ATTRIBUZIONE ORE punto 4:

Viene individuato il valore della quota , suddividendo il numero complessivo degli alunni che usufruiscono del maggior impegno da parte dei collaboratori scolastici (dovuto sia alle esigenze delle famiglie che alle esigenze dei trasporti comunali) dividendo tale numero per 13 alunni (numero minimo di alunni stabilito per determinare una quota).Tale valore viene moltiplicato per il numero delle quote che sono di pertinenza di ogni plesso.

PLESSO	***N. dipendenti***	***ORE***	***TOT. ORE***
INFANZIA PONTE CAMPANA (14 alunni)	**2**	12 12	24
INFANZIA PIANEZZE (15)	**2**	12 12	24
PIANEZZE (22	**2** 1 coll. 8 mattine 1 coll. 2 mattine **calcolate in 2 settimane**	29 8	37
VALLONARA (22	**2** 1 coll. 8 mattine 1 coll. 2 mattine **calcolate in 2 settimane**	29 8	37
MARSAN (38)	**2**	32 32	64
SAN LUCA (7+30 autotrasportati)	**2**	31 31	62

Capoluogo	4	12	4 (settimana alterna)	48
				234x12,50
				€ 2925,00+ 34% ritenute c. amm.ne

MODALITA' PER IL RICONOSCIMENTO DEL LAVORO STRAORDINARIO

1: PERSONALE CON **6** ORE DI SERVIZIO GIORNALIERE

a) Nel caso in qui venga richiesta una prestazione lavorativa continuativa fino a h 7.12, verrà riconosciuto solo l'ora di lavoro straordinario effettivamente prestato.
b) Quando l'orario di servizio supera le h 7.12 , possono verificarsi due situazioni:
nel caso la pausa duri fino a mezz'ora , è riconosciuta mezz'ora di incentivazione;
nel caso la pausa sia maggiore di mezz'ora viene riconosciuta 1 h di incentivazione, fino ad un massimo di 9 h lavorative

2: PERSONALE CON **7.12** ORE DI SERVIZIO GIORNALIERE

a) Fino ad un massimo di 9 h lavorative con pausa di mezz'ora viene riconosciuta mezz'ora di incentivazione
c) Se la pausa supera la mezz'ora viene riconoscimento 1 ora di incentivazione , fino ad un massimo di 9 h lavorative

Note:
[2] I compensi di cui al punto 3 sono assegnati in base all'impegno richiesto e svolto calcolato su parametri oggettivi. Orario particolare in più plessi viene proporzionato al numero di giorni prestati nel secondo plesso. Il compenso verrà decurtato in caso di assenza superiore 15gg complessivamente nell'anno scolastico nel secondo plesso.
[3] I compensi forfettari di cui al punto 4, nel caso di assenze prolungate (pari o superiori a 1 mese) saranno decurtati e corrisposti in ragione di 1/10 per ogni mese di servizio.
[4]I compensi di cui al punto 6 devono essere preventivamente autorizzati (non saranno liquidati i compensi non autorizzati).

ALTRE INFORMAZIONI: nel caso di sostituzione dei colleghi assenti il collaboratore individuato svolgerà con priorità i seguenti interventi:

- pulire bagni
- svuotare cestini
- spazzare pavimenti

MODALITA' RECUPERO PREFESTIVI:

1: Possibilità di effettuare straordinari.

2: possibilità di aumentare l'orario settimanale durante il periodo estivo effettuando 36 h su 5 giorni, su disponibilità dei dipendenti ATA

3: usufruendo di ferie nel rispetto della normativa attuale.

CRITERI RIPARTIZIONE INCARICHI SPECIFICI
PERSONALE A.T.A.

Incarichi specifici anno 2019/20 **€ 3.518,46**

VALLE S.F. (18)	**2** 1 coll. 8 mattine 1 coll. 2 mattine **calcolate in 2 settimane**	24 6	30
SCHIAVON (26)	**1**	1 (compenso 1 quota e 1/2) 33	33
CAPOLUOGO (97) n. 4 dipendenti a settimane alterne:	**4**	22	88
TOTALE	19		399

5. Gestione e pulizia utilizzo aula Magna e intensificazione per lavori scuola Media(n.6 x 5 ore pro-capite)=30 ore [4]	6 coll.	30	*12,50*	375,00
TOTALE INTENSIFICAZIONE			*12,50*	
6. Lavoro straordinario [4]		18	*12.50*	225,00
TOTALE COLL.SCOLASTICI		**705**		***8.812,50***
TOTALE AMM.VI				***5.481,00***
TOTALE ATA (AMM.VI + COLL.SCOL)				**14.293,50**
TOTALE DISPONIBILITA'				**14.687.94**
ECONOMIA				**394.44**

Per conoscenza: **Progetto accoglienza finanziato da genitori**

In aggiunta verranno assegnate n.12 ore annue retribuite con i fondi del progetto accoglienza così definite.

PLESSO	SORVEGLIANZA PERSONALE ESTERNO	ORE ASSEGNATE per collaboratore	DIPENDENTI	COMPENSO
Infanzia Ponte Campana	2	12	2	24
Infanzia Pianezze	2	12	2	24
Pianezze	2 **Lavorare in 2 settimane**	12	2 (1 coll. 8 mattine=19 1 coll. 2 mattine=5)	24
Vallonara	2 **Lavorare in 2 settimane**	12	2 (1 coll. 8 mattine=19 1 coll. 2 mattine=5)	24
Marsan	2	12	2 (settimana alterna)	24
San Luca	2	12	1 (compenso raddoppiato)	24
Valle S. F.	2 **Lavorare in 2 settimane**	12	2 (1 coll. 8 mattine=19 1 coll. 2 mattine=5)	24
Schiavon	1	12	1 (compenso 1 quota e 1/2)	18

35%=1231.30 amministrativi

65%=2287.16 collaboratori

ATTRIBUZIONE INCARICHI

Riconoscimento per :
1) conoscenza approfondita del settore amministrativo / organizzativo dell' IC. Marostica

2) complessità delle mansioni svolte tenuto conto delle modifiche normative intervenute nei diversi ambiti.

Assistenti amministrativi* :1 quota = *1231.30:5=246.26

Gli incarichi sono stati individuati sugli assistenti che non hanno posizioni economiche

N. incarichi	*tipologia*	*quote incarichi*	*importo*
5	attività connesse all'autonomia scolastica.....	1quota e ½ 1quota e ½ 2 quote	369.39 307.80 200.10 200.10 153.90
		totale	**1231.30**

***Il compenso garantito deriva dalla sommatoria dei proventi derivanti dagli incarichi specifici e dal FIS .**

***Collaboratori scolastici:* 1 quota = 2287.16:22= 103.96**

Gli incarichi sono stati individuati sugli collaboratori scolastici che non hanno posizioni economiche

N.	*TIPOLOGIA*	*n. dipendenti*	*Collaboratori scolastici*	*quote incarichi*	*IMPORTO*
1	1 Figura jolly (1)	2	**Capoluogo**	4 quote intere	415.84
2	Ausilio alunni scuole infanzia * (2)			10 quote intere (proporzionate all'orario di lavoro)	1039.60
		2	**Ponte Campana**: 2 collaboratori	216.90 274.23	

		2	**Pianezze:** 2 collaboratori	274.23 274.23	
3	Complessità organizzativa e gestione alunni (1)	9	**Capoluogo** **Vallonara** **S. Luca** **Pianezze** **Schiavon** **Marsan**	8 quote intere	831.68
		4	**Capoluogo** 4 collaboratori	€ 103.96 € 103.96 € 103.96 € 103.96	
			4 quote divise come schema **Vallonara:** **S.Luca:** **Pianezze:** **Schiavon:** **Marsan:**	 € 62.37 € 62.37 € 62.37 € 62.37 €62.37 1quota € 103.96	
					2287.12

Note: gli incarichi specifici vengono proporzionati in base all' orario settimanale svolto e decurtati qualora l'impegno richiesto non sia stato svolto.
Gli incarichi specifici poiché affidati per attività quotidiane verranno decurtati nel caso in cui il titolare della funzione si assenti nell'anno per almeno 30 giorni (anche non continuativi). Solo se si rende necessario la sua sostituzione (con nomina di almeno 30 giorni), il compenso va attribuito in misura proporzionale tra il titolare e il sostituto.

(*) *distribuzione in base al numero delle ore prestate settimanalmente*

FUNZIONI MISTE PERSONALE A.T.A.

Scodellamento e manutenzione solo per periodo sett/dic. 2019 (Comune di Marostica)

BUDGET DISPONIBILE: € 123,98 (economia) + € 422,62 Comune Schiavon + € 4.920,00 Comune di Marostica = tot. Lordo stato € 5.466,60
MENSA
SORVEGLIANZA ALUNNI trasporto scolastico del Comune

plesso	Servizio= giorni	Sett/ dic 2019	Genn /giu gno 2020	Compen so Compen so	Compe nso mensa € 3,00	Compe nso meren da	Compe nso manute nzione	Compen so Sorvegli anza	Compe nso totale lordo	Compe nso totale lordo

				Base € 2,00		€ 1,00	€ 3,00	pomeriggio	dipendente	stato
SCHIAVON	MENSA	27	39	132,00	198,00				330,00	437,91
VALLONARA	MENSA SORVEGLIANZA	27 71	== 99	54,00 340,00	81,00				475,00	
S.FLORIANO	MENSA SORVEGLIANZA	27 71	== 99	54,00 340,00	81,00				475,00	
SAN LUCA	MENSA SORVEGLIANZA	68 71	== 99	136,00 340,00	204,00			110,00	790,00	
MAROSTICA CAP.	SORVEGLIANZA	71	99	340,00				230,00	570,00	
MARSAN	MERENDA	68	99	334,00		167,00			501,00	
PONTE CAMPANA	MERENDA	68	116	368,00		184,00			552,00	
I.C.	MANUTENZ	78					234,00		234,00	
DSGA	10 ore								185,00	
									4.112,00	5.456,62

CLAUSOLA FINALE

Tutti i compensi oggetto di contrattazione saranno decurtati in modo proporzionale nel caso di minore entrate ministeriali rispetto a quanto programmato. Nel caso di ulteriori assegnazioni aggiuntive, il dirigente, sentita la R.S.U. potrà ricontrattare alcune voci o portare la maggiore assegnazione in economia per il prossimo anno scolastico.

Marostica, 23 marzo 2020

PARTE PUBBLICA
Il Dirigente Scolastico pro-tempore
Frigo Francesco

PARTE SINDACALE
R.S.U.
Bertacco Laura

Dalla Gassa Lino

Parma Daniele

Marcolin Antonella

SINDACATI TERRITORIALI
CISL-SCUOLA

FLC-CIGIL

UIL-SCUOLA

SNALS-CONFSAL

GILDA

VIIC884007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001229 - 23/03/2020 - A/26 - Attività sindacale - U

Marostica 21 marzo 2020
AL Dirigente Scolastico dell'IC Marostica
Francesco Frigo
Alle Rsu : Dalla Gassa Lino
Bertacco Laura
Marcolin Antonella
Alla Rsa Soster Manuela

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Parma Daniele in servizio in qualità di docente presso l'Istituto Comprensivo di Marostica , componete della RSU dello stesso, vista l'attuale situazione d'emergenza sanitaria dovuta al virus COVID-19, in accordo con tutta la RSU i cui componenti procederanno con la medesima modalità, e con il Dirigente Scolastico Francesco Frigo con la presente dichiara:

- di aver preso visione e di approvare tutti gli articoli della contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2019 /2020;

- di procedere alla firma autografa della stessa in tutte le sue parti alla ripresa delle attività didattiche.

Cordiali saluti

firma Daniele Parma

VIIC884007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001229 - 23/03/2020 - A/26 - Attività sindacale - U

Marostica 21 marzo 2020

AL Dirigente Scolastico dell'IC Marostica
Francesco Frigo

Alle Rsu : Dalla Gassa Lino
Bertacco Laura
Marcolin Antonella
Parma Giuseppe

Alla Rsa Soster Manuela

DICHIARAZIONE

La sottoscritta **Marcolin Antonella** in servizio in qualità di insegnante di scuola primaria presso l'Istituto Comprensivo di Marostica , componete della RSU dello stesso, vista l'attuale situazione d'emergenza sanitaria dovuta al virus COVID-19, in accordo con tutta la RSU i cui componenti procederanno con la medesima modalità, e con il Dirigente Scolastico Francesco Frigo con la presente dichiara:

- di aver preso visione e di approvare tutti gli articoli della contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2019 /2020;

- di procedere alla firma autografa della stessa in tutte le sue parti alla ripresa delle attività didattiche.

Cordiali saluti

Firma

VIIC884007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001229 - 23/03/2020 - A/26 - Attività sindacale - U

Marostica 21 marzo 2020
AL Dirigente Scolastico dell'IC Marostica
Francesco Frigo
Alle Rsu : Dalla Gassa Lino
Bertacco Laura
Marcolin Antonella
Parma Daniele

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Soster Manuela in servizio in qualità di docente presso l'Istituto Comprensivo di Marostica , RSA dello stesso, vista l'attuale situazione d'emergenza sanitaria dovuta al virus COVID-19, in accordo con tutta la RSU i cui componenti procederanno con la medesima modalità, e con il Dirigente Scolastico Francesco Frigo con la presente dichiara:

- di aver preso visione e di approvare tutti gli articoli della contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2019 /2020;

- di procedere alla firma autografa della stessa in tutte le sue parti alla ripresa delle attività didattiche.

Cordiali saluti

firma

Manuela Soster

Al Dirigente Scolastico dell'IC Marostica
Francesco Frigo

Alle Rsu : Bertacco Laura
Marcolin Antonella
Parma Giuseppe

Alla Rsa Soster Manuela

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto DALLA GASSA LINO in servizio in qualità di docente presso l'Istituto Comprensivo di Marostica , componete della RSU dello stesso, vista l'attuale situazione d'emergenza sanitaria dovuta al virus COVID-19, in accordo con tutta la RSU i cui componenti procederanno con la medesima modalità, e con il Dirigente Scolastico Francesco Frigo con la presente dichiara:

- di aver preso visione e di approvare tutti gli articoli della contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2019 /2020;

- di procedere alla firma autografa della stessa in tutte le sue parti alla ripresa delle attività didattiche.

Cordiali saluti

Marostica, 21/03/20

firma

VIIC884007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001249 - 27/03/2020 - A/26 - Attività sindacale - E

Marostica 27 marzo 2020
AL Dirigente Scolastico dell'IC Marostica
Francesco Frigo

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Soster Manuela in servizio in qualità di docente presso l'Istituto Comprensivo di Marostica , RSA dello stesso, con la presente, ad integrazione del documento sottoscritto il 21 marzo 2020, dichiara di essere rappresentante delle OO.SS territoriali del comparto scuola firmataria del C.C.N.L in specifico della CISL- Scuola (Federazione Scuola Università e Ricerca)

Cordiali saluti

firma

Manuela Soster